



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, 17 – 38027 MALE’ (TN)
Tel. 0463/901103 – Fax. 0463/901116
Cod. Fisc. 00378700223

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI
E-MAIL segreteria@comunemale.it

COPIA

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

ATTO DI DETERMINAZIONE

N. 73 /SEG DEL 23.08.2013

* * * * *

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL PERSONALE
COMUNALE ALL'ESPLETAMENTO DEL LAVORO
STRAORDINARIO PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che in data 26 luglio 2013 il Presidente della Provincia ha emanato il decreto n. 117 per l'indizione dei comizi elettorali fissando la data della consultazione per il rinnovo del Consiglio e per la nomina del Presidente della Provincia di Trento al prossimo 27 ottobre 2013.

Considerato che, onde garantire un ordinato, corretto ed agevole svolgimento delle consultazioni, ma prima ancora delle molteplici operazioni ed adempimenti previsti in capo agli uffici, si rende necessario autorizzare il singolo personale a ciò interessato a svolgere prestazioni in straordinario.

Ricordato che l'espletamento del lavoro straordinario deve essere autorizzato di volta in volta dal Responsabile del Servizio e che ciò, nel caso specifico, deve essere fatto in ossequio alle

disposizioni impartite dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento che nel caso di specie non ha per ora diramato alcuna circolare.

Evidenziato come il sopra citato decreto verrà pubblicato sul BUR del 28 agosto 2013, data dalla quale decorrerà l'autorizzazione alla effettuazione del lavoro straordinario, affinché vengano correttamente svolti tutti gli adempimenti di pertinenza degli uffici comunali.

Precisato che:

a) rientrano nel concetto di lavoro straordinario solo le prestazioni aventi carattere di eccezionalità e temporaneità, rese in eccedenza al carico del normale orario di lavoro, previsto dall'art. 40 del C.C.P.L. 2002-2005 sottoscritto in data 20.10.2003, del quale è stato preso atto con provvedimento giuntale n. 120 dd. 17.11.2003;

b) il lavoro straordinario su richiesta del dipendente può essere compensato con riposo sostitutivo o con particolari adattamenti di orario nel limite massimo di 120 ore su base annua.

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 102 del C.C.P.L. 2002-2005, per quanto concerne la misura del compenso orario per lavoro straordinario.

Richiamato il comma 6, dell'art. 40 del C.C.P.L. 2002-2005, secondo cui le prestazioni di lavoro straordinario sono autorizzate entro il limite massimo di spesa di 55 ore pro capite ed entro il limite annuo individuale di 120 ore.

Dato peraltro atto come a'sensi del comma 8 del cennato articolo, il lavoro straordinario prestato per "fronteggiare eventi straordinari non prevedibili per calamità naturali,, per consultazioni elettorali, referendarie,, non concorre a determinare il limite massimo di spesa procapite, né i limiti individuali ed è finanziato fuori budget" tanto da poter essere autorizzato in deroga alle predette previsioni.

Visto l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68 per il quale il personale dei Comuni può essere autorizzato dalle rispettive Amministrazioni, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario, entro il limite medio di spesa di 50 ore mensili per persona a prescindere dalla qualifica rivestita, e sino ad un massimo individuale di 70 ore mensili per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del Decreto di convocazione dei Comizi Elettorali al trentesimo giorno successivo il giorno delle consultazioni stesse.

Vista la deliberazione giuntale n. 196 dd. 06.10.2008 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo dd. 22.09.2008 per il rinnovo del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il quadriennio giuridico 2006/2009 – biennio economico 2008/2009.

Richiamata la propria deliberazione n. 240 dd. 11.08.1997 con la quale viene fissato il nuovo orario dei servizi e degli uffici.

Ricordato come l'orario di lavoro del personale a partire dal 01.01.1993 viene controllato mediante un dispositivo elettronico e tesserini magnetici individuali.

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 9 della Legge 30.12.1991 n. 412.

Dato atto come per assolvere a dette incombenze e garantire un corretto ed ordinato svolgimento delle operazioni elettorali, al personale viene richiesta durante detto periodo non solo una maggior presenza rispetto ai normali orari di servizio, ma anche l'espletamento in un periodo

assai concentrato di tutta una serie di attività accessorie quali compilazione e distribuzione dei duplicati della tessera elettorale, presenze per autenticazione firme, ecc.

Ritenuto per questo di autorizzare il personale alla effettuazione del lavoro straordinario nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del Decreto, ovvero il 28 agosto 2013 ed il 26 novembre p.v. e ciò a' sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.L. 18/01/1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 19/03/1993, n. 68, prestazioni di lavoro straordinario la cui spesa sarà a carico della Provincia.

Evidenziato infatti che a'sensi della deliberazione della G.P. n. 1587 dd. 02.08.2013, è riconosciuto ai Comuni, a titolo di rimborso spese per prestazioni e servizi inerenti le procedure elettorali, un compenso forfetario utilizzabile anche per detta voce.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPReg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 22.06.2007.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 26.02.2001.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.03.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 e triennale 2013-2015.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale, n. 36 del 02.04.2013, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio 2013 ed affidata la gestione ai responsabili dei servizi.

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'espletamento di lavoro straordinario da parte del personale dipendente (di cui alle allegate schede), per il numero di ore ivi individuato come necessario per lo svolgimento delle attività connesse all'esecuzione delle prestazioni rese in adempimento degli obblighi di cui alla Legge del 4 aprile 1956, n. 212 in occasione delle consultazioni elettorali che si terranno il prossimo 27 ottobre 2013.
2. Di dare atto che il lavoro straordinario per gli effetti di quanto disposto dall'art. 9 della L. 30.12.1992 n. 412 e circolari ministeriali esplicative verrà controllato con i dispositivi elettronici installati.
3. Che il provvedimento di liquidazione del lavoro straordinario, entro i limiti di cui sopra, deve riferirsi a prestazioni documentate sui prospetti individuali di presenza, documenti che dovranno risultare debitamente sottoscritti dal responsabile della segreteria.
4. Di provvedere con separato atto, nelle forme e nei termini che verranno eventualmente impartiti, a chiedere il rimborso all'Amministrazione provinciale in ragione della quota fissa spettante e del numero degli elettori.
5. Di far fronte alla presumibile spesa di €. 1.719,50.-, derivante dal presente provvedimento, con imputazione ai vari capitoli del bilancio di previsione annuale 2013, che presentano adeguata disponibilità.

6. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m
7. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
8. Di dare atto che la presente determina:
- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malè lì, 23.08.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - dott. Giorgio Osele -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari contenute nel D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal DPR 01.02.2005 n. 4/L.

Capitolo 50050 Codice articolo 740 Codice bilancio 4000005

Impegno contabile n. 673/2013

Malè lì, 23.08.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele